M A R C O V E R R E L L I



IL SOLE ARTE CONTEMPORANEA

PRECEDENTI VOLUMI

- Volume I RICCARDO POCCI - De: costruzione testo di Lorenzo Canova 2005
- Volume II EMANUELA LENA - In limine testo di Manuela Annibali 2005
- Volume III
 CARLO BERNARDINI
 testi di Enrico Crispolti,
 Elena De Luca, Alessio Verzenassi
 2005
- Volume IV ANDREA CARINI testo di Manuela Annibali 2006
- Volume V MARCO VERRELLI testo di Maurizio Calvesi 2006
- Volume VI ANGELO BELLOBONO testo di Francesca Franco 2006
- Volume VII
 IL SENSO QUOTIDIANO DELLO
 SGUARDO
 testo di Lorenzo Canova
 2007
- Volume VIII SOGNI URBANI testo di Lauretta Colonnelli 2007

- Volume IX RICCARDO POCCI testo di Sabrina Piscaglia 2007
- Volume X STEFANO CIOFFI testo di Fedora Franzé 2008
- Volume XI FLORENCE DI BENEDETTO testo di Roberto Mutti 2008
- Volume XII LUCA BELLANDI testo di Gloria Gradassi 2008
- Volume XIII CONSUELO MURA testo di Gianluca Marziani 2008
- Volume XIV VERNICE CAFFÈ testo di Valentina Grillo 2008
- Volume XV ERNESTO MORALES testo di Lorenzo Canova 2008
- Volume XVI ROMA FUORI DENTRO testo di Barbara Martusciello 2009

- Volume XVII EMANUELA LENA testo di Simonetta Lux 2009
- Volume XVIII ORIANA UBALDI testo di Lorenzo Canova 2009
- Volume XIX FLORENCE DI BENEDETTO testo di Annamaria di Fabio 2009

M A R C O V E R R E L L I

ENIGMI

testo di Lorenzo Canova

9 aprile - 10 maggio 2010

IL SOLE ARTE CONTEMPORANEA

VOLUME XX

Metafisica del futuro

Lorenzo Canova

lore, ha raggiunto una nuova sintesi in cui tutti gli elementi del dipinto sono selezionati e rappresentati con una severa solidità stilistica utilizzata non per dare vita a uno sterile esercizio formale ma per costruire un meccanismo visivo basato sulla rivelazione improvvisa del mistero che si nasconde nel mondo. In questo senso lo stile del pittore, basato su una sapiente economia delle velature e della stesura cromatica e su una calcolata calibratura delle inquadrature e dei piani visivi aumenta questa epifania dell'enigma, la manifestazione di quella realtà ignota racchiusa dentro e oltre le cose che era alla base della Metafisica di de Chirico, uno dei riferimenti dichiarati della pittura di Verrelli. Per l'artista del resto un fondamentale riferimento è anche l'opera di Edward Hopper che non a caso nei suoi fari isolati sul cielo e nel silenzio melanconico dei suoi palazzi e delle sue ferrovie ha a sua volta subito la fascinazione del pictor optimus. Da tempo Verrelli riflette infatti sulle diverse declinazioni che la pittura metafisica ha avuto nel suo svolgimento e non a caso già in passato allo studio delle architetture e della luce ha sovrapposto un lavoro sul manichino come doppio e sostituto dell'uomo che può trovare le sue radici nei manichini di de Chirico e Carrà e che l'artista ha saputo arricchire con riferimenti al cinema e alla letteratura di fantascienza in quadri che sembrano avere preconizzato immagini di spot e di film realizzati dopo diversi anni e che in modo più o meno voluto appaiono vicini all'immaginario elaborato dal pittore. Questa mostra si muove così su questo doppio registro di visionarietà in cui Verrelli rende irreali edifici e strutture architettoniche esistenti e reali le creazioni fantastiche del suo complesso apparato iconografico, attraverso il suo sistema di isolamento e di concentrazione della struttura compositiva in cui gli

Sospesa tra il mare e la città, tra le architetture della metropoli e le bioarchitetture postumane la pittura di Marco Verrelli, nella sua visione rigorosa dello spazio e del coedifici e i corpi sono messi al centro dell'opera senza che nulla di superfluo possa disturbare l'arcana concretezza della loro presenza nello spazio dell'opera.

In questo senso sono significativi i cicli che l'artista sta portando avanti da anni come quello dedicato ai fari che segnano il ritorno consolatore del navigante o alle torri progettate da Angiolo Mazzoni nella romana stazione Termini in cui l'elemento verticale sempre più sintetico e isolato sorge su un cielo simbolicamente limpido con la forza metaforica di un'immagine che va oltre l'apparenza per scoprire il senso recondito

sempre più sintetico e isolato sorge su un cielo simbolicamente limpido con la forza metaforica di un'immagine che va oltre l'apparenza per scoprire il senso recondito della sua costruzione e della sua creazione, per bloccare la nostra percezione in uno stato dove il tempo sembra immobilizzarsi per un attimo di stupore e di rivelazione prima di immergersi di nuovo nel flusso incessante del divenire.

La forma nella sua solida rarefazione si sublima così nella luce e nel diapason del suo nitore che avvolge le cose e le isola in quella "diasprificazione" che de Chirico invo-

cava come segno fondamentale della sua Metafisica e dove si celebra il connubio ermetico tra gli oggetti e il loro calmo fulgore.

Il sentiero dedicato da Verrelli all'enigma viene dunque coronato dalle presenze di tuffatrici in volo stagliate in un volo immoto su un cielo cobalto o sulle architetture specchianti di un museo contemporaneo, segnali della bellezza "classica" del gesto atle-

tico che nella stasi della pittura ritrova il mistero della sua arcaica plasticità. Questo percorso si conclude così con due immagini diverse dalle altre per crudezza e scelte pittoriche, due figure allusivamente sospese tra umano e artificiale, tra biologico e meccanico collocate su un fondo scuro "seicentesco" che acuisce la loro natura stridente e inafferrabile di esseri ibridi con il corpo meccanico e le fattezze umane, dove un'adolescente meccanica ci osserva con lo sguardo ambiguo di una replicante progettata e nata per diventare una vittima innocente dell'inestinguibile crudeltà umana.



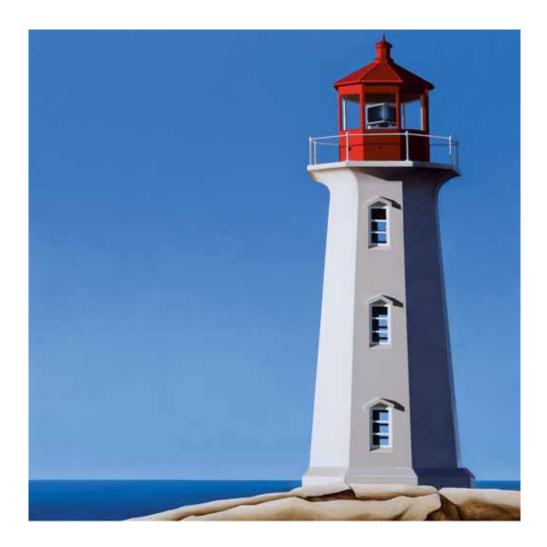




INVICTUS 2010 - olio su tela - 70x70 cm



SOTTOVENTO 2010 - olio su tela - 70x70 cm



PEGGY'S COVE 2010 - olio su tela - 70x70 cm



SENZA TITOLO 2009 - olio su tela - 60x120 cm

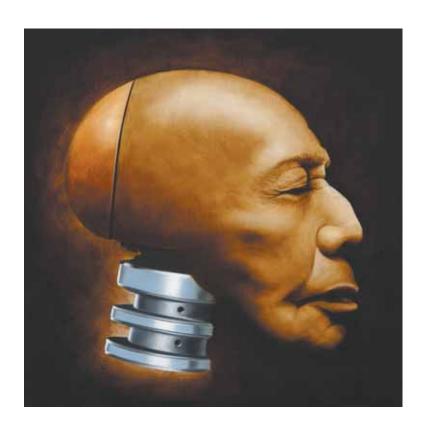




ANGEL I 2010 - olio su tela - 120x100 cm



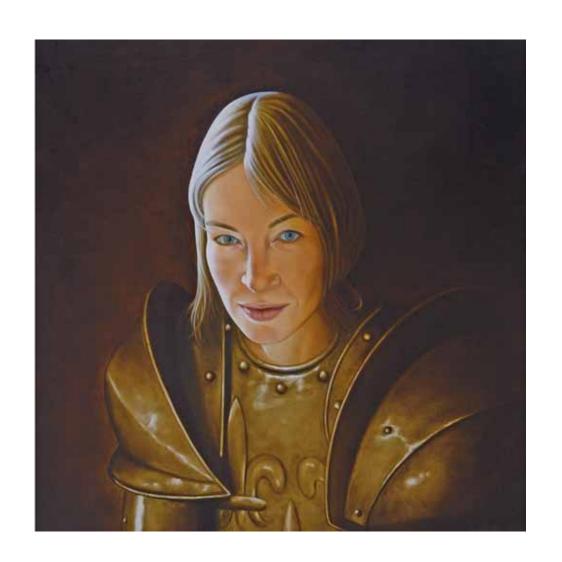
ANGEL II 2010 - olio su tela - 120x100 cm



ERETICO 2009 - olio su tela - 40x40 cm



BODY ALCHEMY 2009 - olio su tela - 80x80 cm



esposizioni

MOSTRE PERSONALI

- **2009** L.I.B.R.A. Arte Contemporanea, Catania
- 2007 Galleria Maniero, Roma, testo di M. Di Capua
- 2006 Il Sole Arte Contemporanea, Roma, testo di M. Calvesi
- 2005 Galleria Officina 14, Roma, testo di C. Strinati
- 2004 Studio d'Arte Fedele, Monopoli, testo di L. Canova
 - Galleria Maniero, Roma, testo di C. F. Carli
- **2001** Accademia Nazionale di San Luca, Roma, a cura di G. Strazza
- **1999** Galleria Lazzari, Roma

MOSTRE COLLETTIVE (selezione)

- **2009** *Altre contemplazioni*, a cura di A. Agazzani, L.I.B.R.A. Arte Contemporanea, Catania
 - Corrispondenze, a cura di L. Canova,
 Dexia Crediop, Roma
 - Contemplazioni. Bellezza e tradizione del Nuovo nella pittura italiana contemporanea, a cura di A. Agazzani, Castel Sismondo, Rimini
 - Artabù, a cura di S. Colantuoni e M. Pezza, 39° Giffoni Film Festival, Giffoni
- **2008** XV Quadriennale d'arte di Roma, Palazzo delle Esposizioni, Roma
 - Experimenta, a cura di M. Calvesi, L. Canova,
 M. Meneguzzo, M. Vescovo,
 Ministero degli Affari Esteri, Roma
- **2007** *Un mare di arte*, a cura di Tahar Ben Jelloun, M. Di Capua, L. Zichichi, Palazzo Sant'Elia, Palermo
 - Paesaggi metropolitani, a cura di G. Calò,
 Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea,
 Università di Roma La Sapienza
- **2006** *Donnart*, a cura di M. Riposati, Università di Roma La Sapienza

- 2005 Figure Artisti in Archivio, a cura di C. F. Carli, Archivio Centrale dello Stato, Roma
 - Il senso del male, a cura di L. Canova,
 Galleria Comunale Arti Contemporanee, Caserta
 - III Premio Sabaudia Ferruccio Ferrazzi, a cura di C. F. Carli e A. Serarcangeli,
 - Ex Palazzo delle Poste, Sabaudia
- 2004 2004 Daegu-Milano Fine Arts Exhibition,
 Daegu Culture and Arts Center, Daegu, Corea del Sud
- **2003** *Futuroitaliano*, a cura di L. Canova, Parlamento Europeo, Bruxelles, Belgio
 - XXXVI Premio Vasto Nel corpo dell'immagine, a cura di L. Canova,
 - Musei Civici in Palazzo d'Avalos, Vasto
- 2002 LIII Premio Michetti La città e le nuvole, a cura di C. F. Carli, Museo Michetti, Françavilla al mare
- **2001** XXVI Premio Avezzano Codice mutante, a cura di M. Calvesi e L. Canova,
 - Ex Granai di Palazzo Torlonia, Avezzano
 Premio Accademia Nazionale di San Luca, Accademia Nazionale di San Luca, Roma
 - VI *Premio Morlotti Imbersago*, a cura di M. Pizziolo, Palazzo Comunale, Imbersago
- **2000** *Parola e immagine*, a cura di M. Calvesi e L. Canova, Teatro Argentina, Roma
- **1999** Arte in Campus, a cura di S. Sinisi, Università degli Studi di Salerno
- **1998** *XXXI Premio Vasto Effetto città*, a cura di C. F. Carli, Istituto Filippo Palizzi, Vasto
- **1997** Extra moenia, a cura di C. F. Carli, Galleria Lazzari, Roma
- **1996** *Premio Arte Mondadori 1996*, La Posteria, Milano

Foto: Studio Boys - Roma Stampa: Arti Grafiche San Marcello S.r.I. - Roma

IL SOLE ARTE CONTEMPORANEA

di Fabio Ortolani

via Nomentana 169, Roma

06.4404940 - 06.44251315 - info@galleriailsole.it - ilsole_arte@tin.it www.galleriailsole.it



Marco Verrelli è nato a Roma nel 1961, vive a Roma.



IL SOLE ARTE CONTEMPORANEA